

Direzione Infrastrutture e Mobilità
Area Infrastrutture
Servizio Ponti, Vie d'Acqua ed Infrastrutture
CT
0/A

2017 01901/034

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

23 maggio 2017

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Stefania GIANNUZZI
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA
Federica PATTI

Paola PISANO
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Roberto FINARDI e Francesca Paola LEON.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: COLLEGAMENTO DELLA FERROVIA TORINO - CERES LUNGO L'ASSE DI CORSO GROSSETO. ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI CIPE E DELLA MOZIONE N. 30 DELLA CITTA' DI TORINO.

Proposta dell'Assessora Lapietra.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Piemonte hanno sottoscritto in data 22 marzo 2000 l'Intesa Istituzionale di Programma con la quale sono stati individuati i settori di intervento da attuarsi mediante la stipula di Accordi di Programma Quadro e in data 11 aprile 2003 è stata sottoscritta l'Intesa Generale Quadro in cui sono individuate le infrastrutture di "primario interesse nazionale" riconosciute strategiche per la Regione Piemonte. Tra tali interventi al capitolo 3. "Sistemi Urbani e metropolitani", alla voce "Nodo ferroviario e stazioni" è compreso il collegamento della ferrovia Torino-Ceres alla rete RFI.

In data 31 ottobre 2006 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Provincia di Alessandria ed il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (di seguito nominato GTT), l'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Reti infrastrutturali di Trasporto" che include la progettazione preliminare e definitiva del collegamento della ferrovia Torino-Ceres con la rete RFI e il Passante Ferroviario.

Con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2007 00815/022) del 13 febbraio 2007 il Comune di Torino ha approvato il tracciato della ferrovia Torino-Ceres lungo Corso Grosseto.

La società GTT ha redatto la progettazione definitiva dell'opera, sulla base di quanto stabilito dall'APQ del 31/10/2006, che prevede un quadro economico di spesa di 162 milioni di Euro oltre a IVA di legge.

L'intervento è stato inserito nel Programma Infrastrutture Strategiche dello Stato, 8° allegato Infrastrutture "Programmare il territorio, le infrastrutture e le risorse" alla Decisione di Finanza Pubblica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e doveva essere approvato dal CIPE, previa istruttoria e conferenza dei servizi gestita dalla struttura tecnica del Ministero, ai sensi del D.Lgs. 163/2006.

In data 23/3/2012 il CIPE ha deliberato di assegnare 20 milioni di Euro all'intervento di cui all'articolo 2 e in data 28/03/2012, con deliberazione della Giunta Regionale n. 11-3612, la Regione Piemonte ha deliberato di destinare 142 milioni di Euro alla copertura finanziaria del medesimo intervento, a valere sui fondi del PAR F.S.C. 2007-2013.

Con Legge Regionale n. 18/2012, la Regione Piemonte ha autorizzato un ulteriore importo di spesa pari a 18 milioni di Euro, per garantire la completa copertura finanziaria della spesa complessiva prevista pari a 180 milioni di Euro, IVA inclusa.

Tale importo è stato rideterminato nel mese di dicembre 2015 dalla Regione Piemonte che lo ha ridotto a 175 ml di Euro.

Con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2012 03162/034) in data 19 giugno 2012 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell'opera redatto dalla società

GTT e, successivamente, nella seduta del 26 ottobre 2012, il suddetto progetto definitivo è stato approvato dal CIPE.

Nel progetto sono incluse:

- la realizzazione di una nuova tratta della linea Torino-Ceres in sotterraneo (galleria artificiale), per una lunghezza di circa 2.700 metri, a partire dalla linea esistente Torino-Ceres sotto largo Grosseto, alla stazione di Rebaudengo, lungo l'asse dello stesso corso Grosseto;
- la realizzazione di una fermata sotterranea all'altezza di via Lulli (fermata "Grosseto") e relative sistemazioni dell'area soprastante, in sostituzione dell'attuale stazione ferroviaria "Madonna di Campagna", che sarà esclusa dalla nuova tratta;
- la realizzazione di parte della stazione Rebaudengo, dove avviene la connessione tra la linea ferroviaria Torino-Ceres ed il Passante ferroviario gestito da RFI, posto che la realizzazione della parte di stazione di competenza di RFI è quasi terminata;
- la demolizione delle attuali sopraelevate stradali di largo Grosseto;
- la realizzazione della rotatoria di largo Grosseto;
- la realizzazione della rotatoria Stampini presso l'incrocio tra via Stampini, via Lanzo e via Venaria;
- la modifica, il ripristino e l'adeguamento dell'armamento tranviario in corrispondenza di largo Grosseto;
- la realizzazione di un sottopasso stradale sotto largo Grosseto, di lunghezza pari a circa 400 metri;
- la realizzazione di tutti gli impianti necessari (trazione elettrica, segnalamento e sicurezza, illuminazione, telecomunicazione, ventilazione, idrico-antincendio, rivelazione incendi, videosorveglianza);

Nella deliberazione di approvazione del progetto lo stesso CIPE ha formulato alcune prescrizioni sul progetto, fra le quali:

- dovranno essere individuati i dettagli a livello esecutivo, relativi al progetto del nodo di largo Grosseto, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi: ottimizzare il funzionamento del nodo stradale, recuperare - per quanto possibile - ulteriore sosta a raso e tenere conto degli sviluppi in corso relativi agli itinerari di mobilità ciclabile;
- dovranno essere individuate le soluzioni progettuali di dettaglio esecutivo relative alla cantierizzazione dei lavori tenendo conto anche della situazione viabile al contorno presente al momento dei lavori, e dovranno essere presentate, per condivisione, al Comune di Torino;
- a causa del rilevante impatto derivante dalla cantierizzazione di corso Grosseto sulla mobilità cittadina, il progetto esecutivo dovrà essere integrato con uno studio che caratterizzi lo stato futuro dei flussi veicolari su tale asse ed analisi, attraverso opportune simulazioni, la possibilità di trasferire parte del traffico su percorsi alternativi. Tale studio dovrà essere presentato, con congruo anticipo, ai competenti Uffici della Città di Torino.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 20-4223 del 30 luglio 2012, ha assegnato a SCR Piemonte S.p.A. il ruolo di stazione appaltante per la realizzazione dell'opera.

Nel settembre del 2014, grazie allo stanziamento di 25 milioni di Euro previsto nel Decreto "Sblocca Italia", convertito in Legge a novembre 2014, l'Amministrazione Comunale ha appaltato la realizzazione della sistemazione superficiale del passante tra Corso Vittorio Emanuele II e Piazza Baldissera, sulla base di progetti esecutivi che hanno suddiviso l'intervento in quattro lotti.

Dopo la pubblicazione della norma succitata e del Decreto attuativo interministeriale di fine novembre 2014, l'Amministrazione Comunale ha potuto pubblicare i bandi di gara dei suddetti quattro lotti della sistemazione superficiale, aggiudicando i lavori fra gennaio e aprile 2015.

Lo stanziamento di 25 milioni da parte del Ministero delle Infrastrutture ha consentito di appaltare il tratto compreso tra Corso Vittorio Emanuele II e Piazza Baldissera (esclusa), lasciando ancora in sospeso, oltre al complesso nodo di Piazza Baldissera, il tratto più a nord, che coinvolge le Circoscrizioni 5 e 6, e che dovrà connettersi con la superstrada Torino-Caselle.

Successivamente la Città ha stabilito di utilizzare le economie derivanti dalle gare di appalto dei quattro lotti già affidati, pari a circa 8,9 milioni di Euro, per proseguire la realizzazione del Viale della Spina, nel tratto compreso tra Piazza Baldissera e Corso Grosseto, tramite l'estensione dei contratti in corso, in conformità al progetto definitivo già approvato ad aprile 2016 dalla Giunta Comunale, dando continuità ai cantieri in corso, e completando l'infrastruttura viabile fino alla rotatoria di Via Breglio.

In data 20 dicembre 2016, con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2016 06539/034), è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo della sistemazione superficiale del Viale della Spina tra Via Breglio e Corso Grosseto.

Il completamento di tale infrastruttura, con la realizzazione dell'ultimo lotto sopra citato, rappresenterebbe una valida alternativa per i flussi veicolari provenienti dalla zona nord di Torino e diretti in centro, che quotidianamente transitano su Corso Grosseto o nel nodo di Largo Grosseto e costituirebbe una concreta risposta alle prescrizioni del CIPE sul progetto della connessione della ferrovia Torino – Ceres alle gallerie del Passante.

Per questo motivo, la Regione Piemonte, di concerto con l'Amministrazione Comunale, con nota prot. n. 936 in data 22 dicembre 2016, ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture un parere circa la possibilità di includere la sistemazione del Viale della Spina tra Via Breglio e Corso Grosseto nel contratto principale dell'opera ferroviaria.

La stessa Regione Piemonte, con nota prot. n. 182 in data 7 febbraio 2017, ha manifestato la volontà di finanziare la sistemazione superficiale tra Via Breglio e Corso Grosseto con risorse FSC 2014-2020, da assegnare da parte del CIPE come indicato nella proposta di Patto per la Regione Piemonte e la Città di Torino inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 22 novembre 2016.

Su tale aspetto il DIPE si è espresso favorevolmente con nota prot. n. 554 in data 6

febbraio 2017, ritenendo tale sistemazione una risposta ad una prescrizione del CIPE che non comporta variazioni delle opere già contrattualizzate e, quindi, ammissibile ai sensi dell'art. 169 comma 1 del D.Lgs 163/2006.

Con la Mozione n. 30, approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 marzo 2017, lo stesso Consiglio ha impegnato la Sindaca e la Giunta, tra l'altro, a "non consentire, per quanto di propria possibilità e visto che non è stata prospettata una soluzione viabilistica efficace, che il cantiere abbia inizio, esclusa la zona del Parco Sempione, fino a che non ci siano tutte le condizioni previste per un normale deflusso del traffico attraverso strade alternative sufficientemente capienti, come il previsto nuovo corso Venezia".

Per i motivi suesposti si ritiene, quindi, di ordinare agli uffici comunali di attivarsi condividendo con la Regione Piemonte, previa acquisizione dei pareri di legittimità della decisione in esame da parte di ANAC e degli uffici regionali e comunali competenti, allo scopo di dare mandato a SCR Piemonte affinché le opere di sistemazione superficiale del Viale della Spina tra Via Breglio e Corso Grosseto, qualificate complementari, approvate in linea tecnica dalla Giunta Comunale in data 20 dicembre 2016, con deliberazione (mecc. 2016 06539/034), vengano realizzate nell'ambito dell'appalto relativo alla connessione della ferrovia Torino – Ceres al Passante Ferroviario, avendo cura che esse, per quanto possibile, vengano realizzate prima dell'avvio dei cantieri lungo l'asse di Corso Grosseto, in modo da renderle fruibili durante il periodo di occupazione dell'asse di Corso Grosseto.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta oneri di alcun genere per la Città.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;

viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di dare mandato agli uffici comunali di attivarsi, collaborando con la Regione Piemonte e con la Società di Committenza SCR, affinché le opere di sistemazione superficiale del Viale della Spina tra Via Breglio e Corso Grosseto, approvate in linea tecnica dalla Giunta Comunale in data 20 dicembre 2016, con deliberazione (mecc. 2016 06539/034), vengano realizzate nell'ambito dell'appalto relativo alla connessione della ferrovia Torino – Ceres al Passante Ferroviario, avendo cura che esse, per quanto possibile, vengano realizzate prima dell'avvio dei cantieri lungo l'asse di Corso Grosseto, in modo da renderle fruibili durante il periodo di occupazione dell'asse di Corso Grosseto;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non rientra, per natura o contenuti, tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico (**all. 1**)
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora alla Viabilità, Trasporti,
Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e
Politiche per l'Area Metropolitana
Maria Lapietra

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente di Area
Giorgio Marengo

Verbale n. 30 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29 maggio 2017 al 12 giugno 2017;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dall'8 giugno 2017.